

NOTA PER LA STAMPA

**INTESA SANPAOLO PORTA ALL'ABBAZIA DI ROSAZZO
IL CONSIGLIO DEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

PRESENTATO UNO STUDIO SUL TEMA DEL CAPITALE UMANO

In Friuli Venezia Giulia circa il 9% delle imprese deve affrontare il ricambio generazionale; è inoltre rilevante il numero di nuove risorse ricercate (circa 30 mila tra ottobre e dicembre 2021-stime Excelsior) che supera di molto i livelli pre pandemia.

Risultano di difficile reperimento il 45% degli addetti alla produzione (soprattutto nel tessile e abbigliamento, nelle industrie chimiche e della plastica, nell'edilizia e nell'industria del legno), e il 62,5% delle posizioni più tecniche e di progettazione per le quali il 29% è ricercato in candidati con meno di 30 anni.

Francesca Nieddu, direttore regionale *“Per soddisfare la domanda di capitale umano occorre attrarre nelle imprese i giovani. Gli ITS sono un modello da valorizzare: in Friuli Venezia Giulia si sono diplomati circa 1.800 giovani in 10 anni e, ad un anno dal diploma, circa 9 su dieci avevano un'occupazione coerente e/o migliorata e utilizzavano le competenze apprese. Come Intesa Sanpaolo, abbiamo da sempre affrontato il tema del capitale umano dandone valore nella valutazione delle imprese, avvicinando l'analisi di questi fattori a quella del capitale finanziario, in coerenza con le indicazioni del PNRR in ambito di criteri di sostenibilità.”*

Udine, 29 novembre 2021. Intesa Sanpaolo ha riunito all'Abbazia di Rosazzo il Consiglio del Territorio del Friuli. Questa iniziativa ha l'obiettivo di concretizzare sempre più la vicinanza alle istanze del territorio, rafforzando il legame con le realtà economiche, sociali e istituzionali locali.

Nella splendida cornice dell'Abbazia, il presidente Paolo Comolli assieme ai componenti del Consiglio e al direttore regionale Francesca Nieddu hanno affrontato i temi legati al capitale umano, transizione sostenibile e opportunità per i giovani sul territorio.

Dall'analisi curata dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo è emerso che le imprese del Friuli Venezia Giulia si sono dimostrate particolarmente reattive soprattutto nei settori delle costruzioni e del sistema casa grazie alla ripresa del mercato interno e ai brillanti risultati ottenuti sui mercati esteri. Nonostante le imprese risultino meno digitalizzate, il Friuli Venezia Giulia si posiziona sopra la media nazionale per indice sintetico di digitalizzazione, grazie alle maggiori competenze digitali diffuse dei cittadini, all'uso di internet e dei servizi digitali degli enti pubblici.

Nella sfida dell'innovazione in chiave green l'industria manifatturiera del Friuli Venezia-Giulia si colloca in una posizione di vantaggio, sia nel confronto con il Triveneto che con l'Italia: il 20,8% delle imprese che brevettano sviluppa brevetti "green" contro il 14,3% nazionale, e i brevetti green sviluppati rappresentano il 12,7% dei brevetti totali (contro l'incidenza media nazionale del 7%).

Per introdurre nelle imprese del Friuli Venezia Giulia la cultura della transizione digitale e green andrà vinta la sfida del capitale umano: in Friuli Venezia Giulia circa il 9% delle imprese deve affrontare il ricambio generazionale; è inoltre rilevante il numero di nuove risorse ricercate (circa 30 mila tra ottobre e dicembre 2021-stime Excelsior) che supera di molto i livelli pre pandemia. Più della metà appartiene al gruppo professionale degli operai specializzati e dei conduttori di impianti, seguiti dagli impiegati, i commerciali e il personale dei servizi. Risultano di difficile reperimento il 45% degli addetti alla produzione (soprattutto nel tessile e abbigliamento, nelle industrie chimiche e della plastica, nell'edilizia e nell'industria del legno), e il 62,5% delle posizioni più tecniche e di progettazione per le quali il 29% è ricercato in candidati con meno di 30 anni.

*“La qualità della formazione dei giovani è la chiave per garantire la ripartenza e confermare la competitività delle imprese del territorio – ha sottolineato **Francesca Nieddu**, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo – Per soddisfare la domanda di capitale umano occorre attrarre nelle imprese i giovani e riuscire poi a trattenerli con nuove strategie di valorizzazione e di crescita professionale. Gli ITS sono un modello da valorizzare: in Friuli Venezia Giulia si sono diplomati circa 1.800 giovani in 10 anni e ad un anno dal diploma circa 9 su dieci avevano un'occupazione coerente e/o migliorata e utilizzavano le competenze apprese. Come Intesa Sanpaolo, abbiamo da sempre affrontato il tema del capitale umano dandone valore nella valutazione delle imprese, avvicinando l'analisi di questi fattori a quella del capitale finanziario, in coerenza con le indicazioni del PNRR in ambito di criteri di sostenibilità.”*

Intesa Sanpaolo

Media Banca dei Territori e Media locali

Media and Associations Relations

stampa@intesasampaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una Wealth Management & Protection Company, nonché la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Come Bancassicurazione, offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, private banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa, oltre che con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo ed è impegnata a diventare un modello di riferimento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale e culturale. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Il Gruppo è inoltre fortemente impegnato in attività culturali in Italia e all'estero, con l'obiettivo di difendere, valorizzare e condividere il patrimonio storico-artistico del Paese, anche grazie alle esposizioni permanenti e temporanee ospitate presso le Gallerie d'Italia, i musei di Intesa Sanpaolo presenti a Milano, Napoli, Vicenza e, prossimamente, Torino.

Sito internet: group.intesasampaolo.com | News: <https://group.intesasampaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: @intesasampaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Facebook: @intesasampaolo | Instagram: @intesasampaolo